

Il Consiglio di Amministrazione, nel riaffermare il ruolo storicamente ricoperto dall'Università di Pisa quale promotrice del dialogo, della cooperazione accademica internazionale e della diplomazia scientifica, elementi fondanti della propria identità culturale e istituzionale, e nel riconoscere la competenza del Senato Accademico in merito alle scelte di indirizzo politico dell'Ateneo,

delibera,

in via eccezionale, alla luce del grave contesto internazionale attuale e della drammatica situazione umanitaria che si è creata nella striscia di Gaza, di accogliere la richiesta formulata dal Senato Accademico in merito alla **interruzione** degli accordi quadro in essere con la Hebrew University of Jerusalem e con la Reichman University.

Tale **interruzione**, adottata quale gesto politico espressamente rivolto al Governo dello Stato di Israele, intende rappresentare un invito affinché si adoperi per la cessazione immediata delle ostilità e per il ripristino di un processo di pace giusto e sostenibile nella Striscia di Gaza.

Questa decisione non intende in alcun modo compromettere i legami scientifici, culturali e personali tra ricercatori e studenti: non esprime una posizione pregiudizialmente contraria alla cooperazione accademica con le università israeliane ma si configura come un atto di responsabilità etica e civile, reso necessario da quella che si presenta oggettivamente come una forma di pulizia etnica in corso ed in coerenza con i principi statutari recentemente aggiornati dall'Ateneo.

Il Consiglio auspica che l'azione della comunità accademica internazionale possa contribuire a favorire il dialogo, il rispetto del diritto internazionale e la tutela della popolazione civile.